

## Alchimia devastante

Ametista gocciolante  
su marmo incandescente.  
Ululanti lupi  
in cima a montagne innevate  
ed impertinenti.  
Sodalizi firmati  
con il nulla  
mettono in chiaro  
prese di posizione  
inutili e poco  
remunerative.  
Solo pochi battiti cardiaci  
pari ad ali che si flettono  
e poi si spezzano.  
Fortuna che stenta a farsi trovare.  
Alla costante ricerca di un cervo  
da mangiare.  
Pietre rotolanti su schiene  
nude  
svelano l'ineluttabile fato  
a cui tutti siamo destinati.  
Solamente tu in questa dimensione  
puoi darmi certe emozioni.  
Solamente tu  
sei ciò che io desidero.  
Tu che sei nascosta dietro  
corazze impenetrabili  
renditi visibile al mio  
cuore-radar.  
Stento a riconoscerti.  
Stento a ritrovarti.  
Solitudine che i miei giorni  
costantemente accompagna.  
Nessuno all'orizzonte.  
Nessuna nuova da quel fronte.  
Addio alle madri piangenti  
di dolore  
sopra tombe fatte di marzapane  
ospitanti Hansel e Gretel.  
Microbi oscuri fanno di codesta  
"malattia"  
l'oscura mietitrice  
indistruttibile  
ed infaticabile  
che rovina addosso a noi  
con febbrile  
quanto irresistibile  
imponenza.</pre>

Roma 18-10-2004

VANNA